ETÀ EVOLUTIVA: - 2/3 mesi
- gli strumenti base per la costituzione del vocabolario vanno acquisiti appena il cucciolo arriva in casa
- con cani adulti la situazione, dopo effettua chiarimenti, va affrontata con gli stessi mezzi usati per il cucciolo.

SOCIALITÀ CENTRIFUGA

La SOCIALITÀ CENTRIPETA ⟶ definisce come il soggetto è portato ad inserirsi all'interno del gruppo

La SOCIALITÀ CENTRIFUGA ⟶ definisce come il soggetto è portato all'incontro-confronto con gli estranei, è la socialità rivolta verso il mondo esterno.
Può essere problematica o integrativa e positiva (PROSOCIALITÀ)

La PROSOCIALITÀ ⟶ è la capacità del cane di stare positivamente nel gruppo sociale UMANO.

Le COMPONENTI della prosocialità sono:
- una adeguata SOCIALIZZAZIONE PRIMARIA (riconoscimento del conspecifico e assunzione d'identità specie-specifica)
- una adeguata SOCIALIZZAZIONE SECONDARIA (capacità di allargare il gruppo sociale a partner eterospecifici)
- SOCIEVOLEZZA (piacere, disponibilità e orientamento alle relazioni sociali
- DOCILITÀ (tendenza a lasciarsi guidare dall'uomo e lasciare a lui l'iniziativa)
- EXPERTISE RELAZIONALE (competenza nell'interazione con l'uomo, cioè aprirsi comportarsi adeguatamente all'interno delle relazioni sociali) ⟶ es. cane socievole ma che salta su per fare le feste

Per realizzare l'obiettivo della PROSOCIALITÀ è necessario valorizzare le doti sociali e integrative del cane e non limitare la sua interattività attraverso inibizione e controllo.
Tutte le suddette componenti devono essere presenti.
La prosocialità rende un cane affidabile e tranquillo nelle situazioni sociali.

La SOCIEVOLEZZA ⟶ si basa su particolari componenti mentali del soggetto:
- PREVALENZA di EMOZIONI POSITIVE (curiosità, gioia, stupore...), che predispongono il soggetto ad un'apertura verso il mondo e quindi a ricercare l'interazione con l'uomo
- STATO di AROUSAL INTERMEDIO, che facilita il comportamento disciplinato rispetto al comportamento impulsivo
- PREVALENZA di MOTIVAZIONI CENTRIPETATIVE sull'UOMO, et-epimeletica, epimeletica, collaborativa, affiliativa, comunicativa
- ASSENZA di RAPPRESENTAZIONI AVVERSIVE, cioè l'uomo come fonte di problemi/disagio da cui allontanarsi.